

Molte proposte per visitare l'Esposizione universale

DI CLAUDIO URBANO

Parrocchie, oratori, gruppi Caritas e tutte le organizzazioni ecclesiali potranno visitare Expo a condizioni particolarmente vantaggiose e guidati alla scoperta dei valori dell'Esposizione universale. I biglietti sono acquistabili presso l'agenzia Duomo Viaggi, che ha curato l'offerta in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milano e la Cei. Tre i pacchetti proposti. Scegliendo il Minimo comun pasto, i gruppi riceveranno, compreso nel prezzo del biglietto, una sorta di cestino da pic-nic composto da un panino o una piadina e un frutto, con l'aggiunta, volendo, di una crostatina o di una barretta di cioccolato. Un pranzo leggero, ma nutriente che permette di sfamarsi senza sprecare, e che consentirà ai visitatori di partecipare all'impegno di Caritas contro le diverse forme di povertà. Si potrà scegliere infatti tra quattro pasti differenti: «per la libertà», «per la salute», «per il lavoro» e «contro la fame»,

L'agenzia Duomo Viaggi propone diversi «pacchetti» e condizioni agevolate a parrocchie, oratori, gruppi ecclesiali e scuole

deolvendo un euro, a seconda del menù scelto, ai diversi interventi di Caritas. L'euro donato è quello risparmiato rinunciando alla bottiglietta d'acqua, che si potrà bere liberamente attingendo alle diverse «fontanelle», gli erogatori distribuiti in tutte le aree ristoro. Per chi preferisce farsi accompagnare in un percorso di riflessione sui temi dell'equità, della comunione e della custodia del creato - centrali in tutta l'Esposizione, ma sottolineati soprattutto dalle diverse realtà ecclesiali presenti - il biglietto d'ingresso comprende, anziché il pasto, un percorso guidato da animatori appositamente preparati attraverso il padiglione della Santa Sede, l'Edicola della Caritas e gli

spazi delle altre realtà ecclesiali presenti. A un prezzo di poco superiore è possibile anche unire le due soluzioni, il Minimo comun pasto e la visita guidata. Ulteriori sconti, che potranno facilitare gli oratori, sono previsti per i bambini dai 4 ai 13 anni, mentre Expo ha previsto biglietti a 10 euro per le scuole: Duomo Viaggi è a disposizione delle scuole cattoliche per espletare tutte le pratiche di prenotazione, con l'aggiunta anche di un servizio assicurativo e di assistenza medica. Contattando l'agenzia si possono acquistare anche altre soluzioni di visita, tra cui per esempio un tour tra i padiglioni del sito espositivo accompagnati dalle guide ufficiali di Expo. Duomo Viaggi è a disposizione inoltre per le soluzioni di viaggio ed eventuali pernottamenti. Tutte le parrocchie riceveranno nei prossimi giorni una lettera col dettaglio delle offerte e i relativi prezzi, oltre ai riferimenti dell'agenzia (tel. 02.72599331; info@duomoviaggi.it).



Lunedì scorso, durante un sopralluogo al cantiere di Rho-Però, è stato possibile fotografare gli spazi riservati alla Chiesa che sorgono in una zona molto centrale

vicino a Piazza Italia. Sul tema «Non di solo pane» un tavolo interattivo, videoproiezioni e due opere d'arte di grandi artisti, Tintoretto e Rubens

Expo, è quasi pronto il Padiglione Santa Sede

Le immagini qui a fianco sono le prime fotografate del padiglione della Santa Sede all'Expo, pressoché ultimato (mancano solo piccole finiture) e sarà pronto per l'inizio dell'Esposizione, rispettando i tempi. Sono state scattate lunedì 23 marzo, durante un'ispezione al cantiere, e sono state diffuse dal gruppo di comunicazione «Chiesa in Expo», chiamato a raccontare la presenza ufficiale della Chiesa cattolica all'Esposizione universale. Promosso e gestito assieme dal Pontificio Consiglio della cultura, dalla Cei e dall'Arcidiocesi di Milano, e progettato dallo studio milanese Quattroassociati, il Padiglione misura circa 300 metri quadrati. È collocato nel cuore del sito espositivo di Rho-Però, in posizione centrale, accanto a Piazza Italia, all'intersezione tra il Cardo e il Decumano, le due strade principali dell'area dell'Esposizione. Simbolo della presenza ecclesiale a Expo 2015, caratterizzandosi col motto «Non di solo pane» il Padiglione punta ad andare al cuore dell'evento e del suo tema così coinvolgente anche per i cristiani: «Nutrire il pianeta, energia per la vita». Sulla facciata esterna campeggiano due grandi scritte: «Dacci oggi il nostro pane» e «Non di solo pane vive l'uomo». L'interno contiene un lungo tavolo interattivo, videoproiezioni sulle pareti e due opere d'arte: si tratta de «l'ultima cena» del Tintoretto e di un arazzo con «L'istituzione dell'Eucaristia» di Rubens. Grazie alle iniziative e agli eventi che vi saranno ospitati durante il semestre di Expo (dall'1 maggio al 31 ottobre), il Padiglione intende comunicare e condividere il «messaggio» della Chiesa su temi come il nutrimento, la salvaguardia del creato, la lotta alla fame, la solidarietà.



Oratorio estivo sul tema del nutrire

Anche gli Oratori estivi guarderanno a Expo. La proposta della Fom (Federazione oratori milanesi) per l'estate 2015 è infatti riassunta dal titolo «Tutti a tavola - Non di solo pane vivrà l'uomo». «La scelta del tema del mangiare - spiega il direttore don Samuele Marelli -, certamente propiziata dalla felice opportunità dell'Esposizione universale, è frutto della rilevanza antropologica, sociale e teologica che questo tema riveste. Negli Oratori estivi siamo partiti dalle dimensioni e dalle esperienze fondamentali della vita dell'uomo: la parola (2012), il corpo (2013),

l'abitare (2014). Tutti questi temi dicono qualcosa circa le tre grandi direttrici dell'esistenza umana: l'identità, la relazione e la trascendenza. In questo solco di significato si colloca anche l'esperienza del mangiare. Tale atto è insieme profondamente naturale, spontaneo, istintivo e umanissimo, ma anche foriero di un'altissima carica simbolica, che lo proietta oltre la materialità propria dell'atto stesso, attraverso la capacità di dire qualcosa di ciò che è l'uomo stesso e del suo rapporto con Dio». L'Oratorio estivo 2015 avrà come tema centrale dunque il nutrire, cercando di mettere i ragazzi in

sintonia con il grande evento di Expo 2015 «Nutrire il pianeta, energia per la vita». Si vuole introdurre i ragazzi degli oratori al concetto di «nutrimento per la vita» a partire dal gesto quotidiano del mangiare, sviluppando un percorso che abbia il suo fondamento nei testi della Scrittura. Questo percorso biblico parte con l'invocazione del «Padre nostro», «dacci oggi il nostro pane quotidiano», e si conclude proponendo l'«esercizio» che Mosè fece compiere al popolo di Israele prima di entrare nella terra promessa: ricordare il cammino percorso (Dt 8). Facendo memoria dei quarant'anni nel

deserto, Israele apprende che «non di solo pane vivrà l'uomo», come recita appunto il sottotitolo dello slogan 2015. Attraverso l'incontro con diversi passi della Scrittura, i ragazzi scopriranno che per nutrire la loro vita, quindi per star bene, dovranno (anche) «andare oltre» l'istinto del cibarsi, per scoprire i significati e le grandi sfide che il Signore ha pensato per ciascuno di noi; l'obiettivo sarà così giungere a conclusione dell'Oratorio estivo facendo memoria del cammino compiuto e comprendendo che «non di solo pane vivrà l'uomo» ma anche di parole, relazioni, sguardi...